DA RICORDARE

CATECHISTI DELLA INIZIAZIONE CRISTIANA
Lunedì 20 giugno - *Seminario di Venegono*
Incontro conclusivo di verifica e di festa:
Ore 18.30 Ritrovo in cappella del quadriennio.

CATECHISTI DEL BATTESIMO
Mercoledì 22 giugno
Conclusione al Santuario di Maccio.

TERZA ETÀ - *Giovedì 23 giugno - ore 15.00*
Testimonianza del Dott. Carlo Grossi, di ritorno dal Rwanda

FESTA DEL CSI "STELLA" DI VENEGONO INFERIORE
nel 70° di fondazione
Domenica 26 giugno

INCONTRO DEI RAGAZZI DELLA CRESIMA CON L'ARCIVESCOVO
Sabato 25 giugno - *Stadio di San Siro*
Partenza: ore 14.00 presso La Benedetta

CONCERTO D'ESTATE DELLA BANDA DI VENEGONO SUPERIORE
Venerdì 24 giugno - *Teatro Immacolata - Venegono Inferiore*
Sabato 25 giugno - *Parco Pratone - Venegono Superiore*

TOUR IN TOSCANA - DAL 17 AL 20 AGOSTO 2016
Il programma definitivo è in sacrestia.

Don Bruno Marinello ricorda i 60 anni di ordinazione sacerdotale

Don Bruno è stato ordinato sacerdote il 28.06.1956.
Dal 1977 al 2006 è stato Parroco a Venegono Superiore, e ora continua a offrire in questa Comunità il suo servizio sacerdotale.
Ci uniremo a lui nel ringraziamento a Signore per questo traguardo sacerdotale nella S. Messa di **domenica 26 giugno alle ore 10.30**.

Comunità Pastorale "Beato A. I. Schuster"
Venegono Inferiore e Superiore

domenica 19 giugno 2016



V dopo PENTECOSTE

"Signore, sono pochi quelli che si salvano?"
E' la domanda che risuona oggi nel Vangelo, ed è una domanda capace di riassumere il senso di questa giornata che dedichiamo alle Missioni Comboniane, perché la "missione" è finalizzata a questo: alla salvezza degli uomini.
Chi si salverà, dunque?
Credo che si possa rispondere che si salverà chi accoglierà l'amore di Dio, ma l'amore di Dio non arriva agli uomini in maniera disincarnata: ha bisogno di uomini e donne che prestino voce per annunciare, braccia decise e coraggiose per servire e soprattutto un cuore che trabocchi di comprensione e capacità di immedesimarsi nella vita degli altri. E c'è bisogno anche di piedi che corrano là dove gli uomini hanno sete di speranza, di vita buona, là dove gli uomini hanno sete di Dio.
Tutto questo fanno i missionari nel loro spendersi per gli altri: esprimono il loro desiderio di vedere "salvo" ogni uomo. Salvo, certo, da ogni forma di schiavitù umana (e quanto si sono adoperati, da sempre i missionari per questo!), ma salvi anche dalla radicale schiavitù del peccato.
Essere missionari è avere nel cuore questo desiderio di liberazione degli uomini dal male e dal peccato, ma è anche sapere che questa libertà la si trova solo permettendo agli uomini di incontrare Cristo, l'Amore di Dio che si è fatto carne.
E' una missione che tutti possiamo compiere, anche in questa nostra società occidentale che oggi ha bisogno di ascoltare di nuovo il messaggio di liberazione e di salvezza del Vangelo.
Due cose sono necessarie: avere incontrato Gesù come il vero nostro salvatore e avere il desiderio di farlo conoscere anche agli altri. Allora avremo il coraggio anche noi di "partire", anche se non andremo in terra di missione. Partire incontro ai fratelli che ogni giorno incontriamo con il loro desiderio di felicità, con le loro fragilità e contraddizioni, con i loro desiderio di autenticità, perché anche questa nostra terra è terra di missione.